

COMUNE DI MASSA MARITTIMA  
PROVINCIA DI GROSSETO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N.23 DEL 16-05-23

Ufficio: SEGRETERIA

Oggetto: Schema di convenzione bilaterale tra la provincia di Livorno e ciascun Comune che aderisce alla gestione associata dei servizi e/o delle funzioni di area vasta in materia di mobilità e trasporti".

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### VISTI:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento - degli enti locali” e ss.ii.mm., in particolare il Capo V “Forme associative” e l’art. 30 “Convenzioni”, in cui si prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, che prevede:
  - all’art. 1 comma 85 lettera b) che le Province di cui ai commi da 51 a 53, quali Enti con funzioni di area vasta, esercitino, tra le funzioni fondamentali, quelle di pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale;
  - all’art. 1 comma 88 che la Provincia può, altresì, d’intesa con i Comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;
  - all’art. 1 comma 89 secondo periodo che sono altresì valorizzate forme di esercizio associato di funzioni da parte di più enti locali, nonché le autonomie funzionali;
  - il Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021 - Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile - finalizzato a consentire la riduzione strutturale e permanente dell’impatto ambientale derivante dal traffico veicolare privato nelle aree urbane e metropolitane, promuovendo la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone che consentano la riduzione dell’uso del veicolo privato individuale a motore negli spostamenti sistematici casa-lavoro e favoriscano il decongestionamento del traffico veicolare;

### RILEVATO CHE:

- con la L.R. n. 22 del 3/3/2015, in particolare l’art. 2 comma 5, resta fermo l’esercizio delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale (TPL), come esercitate dalla Regione mediante Ufficio Unico ai sensi degli articoli 83 e seguenti della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l’anno 2011);
- gli “Indirizzi operativi per l’attuazione degli articoli 4 e 5 della Convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale” (Conferenza permanente 11 dicembre 2015), definiscono le funzioni ed il rapporto tra l’Ufficio Unico e gli Uffici Territoriali provinciali sulla base delle previsioni contenute nella succitata Convenzione per l’esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale;
- gli artt. 10, 11 e 12 della L.R.T. 31 luglio 1998 n. 42 e ss.mm.ii. attribuiscono le funzioni amministrative relative al servizio pubblico di trasporto locale rispettivamente alla Regione, - alle Province ed ai Comuni, a seconda della tipologia di servizi, individuando di conseguenza le competenze degli Enti concedenti i servizi di TPL ai vari livelli territoriali (Regione-Province- Comuni);
- gli artt. 2 e 3 della L.R.T. 31 luglio 1998 n. 42 e ss.mm.ii. consentono agli Enti locali di finanziare servizi aggiuntivi con loro risorse per migliorare l’offerta di trasporto pubblico in aggiunta ai servizi minimi finanziati dalla Regione come previsto all’articolo 6, comma 4, lettera a);

- con la L.R. 65/2010 “Legge Finanziaria per l’anno 2011” ed in particolare il Capo II – Sezione II Riforma del Trasporto pubblico locale è stato istituito l’Ambito Territoriale Ottimale coincidente con l’intero territorio regionale ed è stato previsto l’esercizio associato delle funzioni tra Regione ed Enti Locali in materia di TPL, ai fini dell’espletamento della procedura di affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale da parte dell’Amministrazione regionale sull’intero lotto regionale;
- a partire dalla L.R. 65 del 29/12/2010 la Regione Toscana ha dato inizio ad un complesso percorso di aggregazione dei servizi di TPL su gomma per affidare i medesimi con procedura ad evidenza pubblica di un Lotto unico di ambito territoriale regionale;
- gli esiti della Conferenza dei Servizi di cui all’art. 6 della L.R. 42/98 avviata con delibera della G.R. n.134 del 20.02.2012 sono stati recepiti con Intesa tra gli Enti partecipanti, approvata con delibera della G.R. n. 492 del 4/6/2012 nella quale viene riportato il quadro progettuale della rete di TPL per la gara del lotto unico e in via programmatica, le correlate risorse finanziarie che la Regione e gli EE.LL. si impegnano a mettere a disposizione per la stessa gara;
- con Decreto n. 6585 del 19 aprile 2019 la Regione Toscana ha aggiudicato in via definitiva ad Autolinee Toscane Spa la gara per l’affidamento dei servizi di TPL nell’ATO regionale e che, in data 10 agosto 2020, è stato stipulato il contratto di concessione per la durata di 11 anni, prevedendo che l’avvio del servizio avverrà una volta acquisita da parte del Concessionario la disponibilità dei beni mobili, immobili e del personale, per assicurare il corretto svolgimento del servizio;
- il lungo contenzioso instauratosi sulla procedura di gara si è concluso con la emanazione della sentenza n°4779/2021, pubblicata in data 21/06/2021, con la quale il Consiglio di Stato ha respinto il ricorso in appello presentato dal Consorzio Mobity, composto da quasi tutti gli attuali gestori, confermando definitivamente la legittimità dell’aggiudicazione definitiva ad Autolinee Toscane Spa;
- con Delibera n. 860 del 09/08/2021 la Giunta regionale ha indicato l’avvio del servizio con il nuovo gestore al 1 Novembre 2021;
- con il Contratto Ponte TPL per gli anni 2018/2019 era già stata avviata la gestione associata delle funzioni ed è stato pertanto necessario, ai fini della gestione delle attività tecniche ed amministrative inerenti il contratto e per garantire ed il raccordo con l’Ufficio Unico regionale, procedere alla costituzione degli Uffici territoriali presso ciascuna Amministrazione provinciale e presso la Città Metropolitana di Firenze;

#### CONSIDERATO CHE:

- gli Uffici Territoriali (Province/Città Metropolitana), oltre a svolgere le - funzioni proprie di programmazione e controllo dei servizi di Trasporto Pubblico Locale inerenti i territori, mantengono l’attività di confronto attraverso riunioni tecniche con il gestore del servizio, come previsto nel Contratto di servizio regionale, e provvedono, altresì, al coordinamento dell’attività programmatica degli altri Enti locali, coadiuvando, inoltre, la Regione Toscana nella gestione regolatoria del servizio per la parte dei servizi che sono esercitati nei territori di riferimento, con particolare riguardo alle modifiche del programma di esercizio, alla gestione tariffaria ed al controllo del prodotto chilometrico;
- la Convenzione Bilaterale tra la Provincia di Livorno e ciascun comune - che aderisce alla gestione associata dei servizi e/o delle funzioni di area vasta in materia di mobilità e trasporti, di durata quinquennale (2017-2021) prevedeva che i Comuni delegassero alla Provincia le funzioni di loro competenza e definissero le risorse aggiuntive che intendevano destinare ai servizi programmati di trasporto per la gestione dei

vigenti Atti di affidamento dei servizi e fino al completamento della riforma regionale per la concessione dei servizi di TPL con procedura di gara ad evidenza pubblica di un unico Lotto regionale, coincidente con l'inizio di validità del Contratto con il futuro gestore;

-con l'approvazione della succitata Convenzione, inoltre, è stato:

- costituito l'Ufficio Territoriale della Provincia di Livorno per coordinare le funzioni dei Comuni e della Provincia nella gestione dei rapporti con l'Ufficio Unico regionale, sia nella fase transitoria sia successivamente, con l'inizio di validità del Contratto con il nuovo gestore, coerentemente con quanto previsto dalla "Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale" di cui all'art. 85 della L.R.T. 65/2010 e alla Delibera di Giunta Regionale N. 410/2011;
- ☒ deciso di istituire un coordinamento, in capo alla Provincia di Livorno, delle attività di verifica ispettiva sul servizio di trasporto pubblico locale coinvolgendo le strutture delle Amministrazioni locali aderenti alla Convenzione;
- ☒ istituito il "Mobility Manager d'area, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 27 marzo 1998, con il compito di svolgere le relative funzioni nei Comuni privi di tale figura professionale o di coordinare i Mobility Manager dei singoli Comuni aderenti alla Convenzione e i Mobility Manager aziendali e degli istituti scolastici;
- ☒ favorita, con il coordinamento da parte della Provincia di Livorno, la partecipazione dei Comuni aderenti a progetti finanziati con fondi dell'Unione europea, nazionali e regionali, nel settore della mobilità e dei trasporti, che possono rappresentare una risorsa fondamentale per il territorio;

- la sopraccitata Convenzione per la gestione associata dei servizi di TPL afferenti al bacino provinciale è scaduta il 31/12/2021;

- coerentemente con quanto previsto dalla "Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di trasporto pubblico locale" di cui all'art. 85 della L.R.T. 65/2010 e alla Delibera di Giunta Regionale N. 410/2011, è opportuno continuare a coordinare le funzioni dei Comuni e dell'Ufficio Territoriale rappresentato dalla Provincia di Livorno nella gestione dei rapporti con l'Ufficio Unico regionale, successivamente all'inizio di validità del Contratto con il nuovo gestore, nel bacino di mobilità di competenza;

- la Nuova Convenzione consentirà, quindi, di governare in maniera ottimale la gestione del Contratto con il nuovo gestore del Lotto unico ed i rapporti tra Ufficio Territoriale e Ufficio Unico per tutta la durata del contratto di Concessione, favorendo al contempo l'autonomia funzionale degli Enti locali firmatari, coinvolti nel processo complessivo;

- è opportuno che i Comuni deleghino alla Provincia le funzioni di loro competenza per l'affidamento dei contratti di servizio e la relativa gestione per i "servizi deboli", non inclusi nel Lotto unico regionale, per un miglior coordinamento tra servizi deboli fuori Lotto e servizi del Lotto unico e per garantire la Comunità tariffaria ed il rispetto degli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio regionale per la mobilità;

- occorre, inoltre, effettuare in maniera coordinata le attività di verifica ispettiva sul servizio di trasporto pubblico locale tramite la Provincia di Livorno e coinvolgendo le strutture delle Amministrazioni locali aderenti alla Convenzione in oggetto;

- fermo restando le previsioni del Decreto Interministeriale n. 179 del 12/05/2021, ed in particolare dell'art. 5 comma 3 relativamente ai compiti del Mobility Manager d'Area svolgente funzioni di raccordo tra i

Mobility Manager Aziendali e supporto ai Comuni stessi nella definizione e implementazione di politiche di mobilità sostenibile, per il ruolo svolto dall'Ufficio Territoriale provinciale è opportuno che i Comuni privi del Mobility Manager di Area possano delegare le funzioni previste all'art. 6 comma 3 del medesimo Decreto alla Provincia;

VISTO l'allegato nuovo schema di "Convenzione bilaterale tra la Provincia di Livorno e ciascun Comune che aderisce alla gestione associata dei servizi e/o delle funzioni di area vasta in materia di mobilità e trasporti" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO, inoltre, che la Convenzione per la gestione associata dei servizi di TPL afferenti al bacino provinciale è scaduta il 31/12/2021 e, al fine di garantire di continuare a gestire tramite la gestione associata i servizi e/o delle funzioni di Area Vasta in materia di Mobilità e Trasporti" con la Provincia di Livorno si richiede l'immediata eseguibilità del presente atto al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel 267/2000;

Con n. voti favorevoli, n. voti contrari e n. astenuti, espressi in forma palese dai n. consiglieri presenti di cui votanti e astenuti;

#### DELIBERA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati,

1. DI APPROVARE il Nuovo schema di "Convenzione bilaterale tra la Provincia di 1. Livorno e ciascun comune che aderisce alla gestione associata dei servizi e/o delle funzioni di Area Vasta in materia di Mobilità e Trasporti", allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di DEMANDARE al Sindaco, in qualità di Rappresentante Legale dell'Ente, la sottoscrizione della stessa;

Successivamente con n. \_\_\_\_\_ voti favorevoli, n. \_\_\_\_\_ voti contrari e n. \_\_\_\_\_ astenuti, espressi in forma palese dai n. consiglieri presenti di cui votanti e astenuti;

#### DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto

Oggetto: Schema di convenzione bilaterale tra la provincia di Livorno e ciascun Comune che aderisce alla gestione associata dei servizi e/o delle funzioni di area vasta in materia di mobilità e trasporti".

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000**

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Data,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

---

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

Data,

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO